Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale di Adro

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

25030 – Adro (BS) Via Nigoline 16 Tel. 030/7356669

C.F.82001020179 – C.M. BSIC835008 **e-mail:** bsic835008@istruzione.it **Sito Internet:** www.icadro.gov.it

REGOLAMENTO SUI CRITERI E LIMITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (ai sensi del D.M. 129/2018, art. 45, c. 2)

Il presente Regolamento è stato approvato con delibera n.3 del Consiglio di Istituto del 15 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. 129/2018, art. 45, c. 2, che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali indicate negli articoli sotto riportati;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.Lgs. 36/2023, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTI i regolamenti attuativi ANAC del Dlgs 36/2023, pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 30/06/2023 "Serie generale n°.151";

CONSIDERATO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa,

DELIBERA

Art. 1 - Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro – D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera a)

1) Tutte le attività negoziali, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture, sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, secondo le sotto riportate modalità:
    a) Affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, salvo la possibilità di ricorrere a procedure negoziate o ordinarie:
        - per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, IVA esclusa;
        - per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa.
    b) Procedura negoziata senza bando con consultazione di almeno cinque operatori economici:

        - per servizi e forniture pari o superiori a 140.000,00 euro, IVA esclusa, fino alla soglia comunitaria;

        - per lavori di importo pari o superiori a 150.000,00 euro, IVA esclusa fino a 1.000.000,00 euro, IVA esclusa;
    c) Procedura negoziata senza bando con consultazione di almeno dieci operatori economici: per lavori di importo pari o superiori a 1.000.000,00 euro, IVA esclusa fino alla soglia comunitaria.
2) Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico è pertanto elevato a 139.999,99 euro, IVA esclusa, per servizi e forniture e a 149.999,99 per lavori, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa, autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

3) Per le procedure di affidamento diretto, di importo inferiore a 40.000,00 euro, ai sensi dell'art.52 D. Lgs. 36/2023, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, con le quali gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, sono verificati con controlli a campione.
4) Per la fornitura dei servizi di erogazione di cibi e bevande, la durata del contratto può avere una durata massima di 5 anni, per tutti gli altri tipi di contratto la durata massima è di 3 anni.
5) Gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023. In considerazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 49 del Dlgs 36/2023, in deroga a quanto previsto dal comma 2, si procede con l'identificazione delle categorie merceologiche maggiormente in uso e delle fasce di valore economico al netto di IVA.

CATEGORIE MERCEOLOGICHE	
CATEGORIA	FORNITURA/ SERVIZIO
INFORMATICA	Accessori per informatica Hardware e Software per le reti Hardware per l'informatica (PC – Monitor per PC - Tablet etc.) Hardware per l'informatica (Stampanti – Scanner – sistemi di acquisizione dati – Tavolette grafiche etc.) Sistemi didattici Multimediali (LIM –Proiettori Interattivi – Monitor Touch etc.) Robot e materiale robotico riferibile alle STEM) Software per sistemi didattici, Sistemi didattici informatizzati (Hardware – piccoli sistemi robotici etc.) Provider Reti- telematiche.
ARREDI	Arredi per aule, arredi per ufficio, arredi scientifici per laboratori e aule multimediali. Complementi d'arredo ed elettrodomestici.
VIAGGI E TRASFERIMENTI	Agenzie viaggio e biglietteria, alberghi, noleggio bus.
IMPIANTISTICA	Tende, telefonia, antenne, climatizzazione.
MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFFICIO	Fotocopiatrici, assistenza e noleggio macchine per ufficio, stampanti per ufficio, manutenzioni impianti e apparecchiature.
LABORATORI ATTREZZATURE, STRUMENTI E ACCESSORI	Attrezzature accessori e prodotti per laboratori scientifici e tecnologici, artistici, musicali.
MATERIALE DI CONSUMO E CANCELLERIA	Cancelleria, modulistica, consumabili, carta per stampante o copiatrici, articoli per ufficio, facile consumo ad uso didattico.
PUBBLICITA' E GRAFICA	Timbri e targhe, tipografie agenzie pubblicitarie.
FORNITURE VARIE	Materiali elettrici, materiali per la sicurezza, materiale antincendio, materiali per lo Sport, materiale pulizia, materiale antinfortunistica.
ATTIVITA' PROFESSIONALI	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico, altre attività di supporto all'istruzione. Consulenza sulla sicurezza, sanitaria, informatica, e legale. Formazione.

FASCE ECONOMICHE		
LIVELLO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
Fascia 1	5000,00 €	9999,99 €
Fascia 2	10.000,00 €	19999,99 €
Fascia 3	20.000,00 €	39999,99 €
Fascia 4	40.000,00 €	74999,99 €
Fascia 4	75.000,00 €	150.000,00 €
Fascia 4	150.000,00 €	1.000.000,00 €

Art. 2 – Contratti di sponsorizzazione – D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera b)

1) La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:
    a) non è consentito concludere accordi con soggetti le cui finalità e attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;
    b) non è consentito concludere contratti con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.
2) Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione alle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.
3) Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:
    - la descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;
    - la durata del contratto;
    - l'ammontare del corrispettivo e delle relative modalità di erogazione;
    - la descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.

Art. 3 – Contratti di locazione di immobili – D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera c)

Non essendo l'Istituzione scolastica proprietaria di immobili, non sono previsti contratti di locazione di immobili.

Art. 4 – Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima – D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera d)

1) Utilizzo locali e beni.
    a) I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Aziende, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129.
    b) L'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati.

c) In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente:
    1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali;
    2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
    3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione;
    4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica;
    5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allo stesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo;
    6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo;
    7. avvertire immediatamente il Dirigente scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.
d) Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il Dirigente scolastico verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro è positivo, il Dirigente scolastico procede alla stipula di apposita convenzione.
e) Il Dirigente scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casi del tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica.
f) Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi. L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza

assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

g) Per l'utilizzazione dei locali e dei beni, sulla base delle regole stabilite ai precedenti punti, sono previsti, a carico del concessionario, i canoni concessori indicati dall'Ente Locale.
h) La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione scolastica, per giustificati motivi.

2) Utilizzo di siti informatici.
   a) L'Istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali, informazioni e comunicazioni forniti da associazioni di studenti e associazioni di genitori, collegamenti a siti di altre istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato o enti di interesse culturale o con finalità coerenti con quelle dell'Istituzione scolastica stessa, allo scopo di favorire sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.
   b) La convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto ospitato, in particolare, dovrà contenere:
      1. il nominativo del responsabile interno del servizio che, previa designazione da parte del Dirigente scolastico, seleziona i contenuti immessi nel sito;
      2. il nominativo del responsabile del soggetto ospitato;
      3. la specificazione della facoltà del Dirigente scolastico di disattivare il servizio qualora il contenuto risultasse in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Art. 5 – Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi– D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera e)

Non si prevedono convenzioni per attività per conto terzi.

Art. 6 – Alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi– D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera f)

Non si prevede l'alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi.

Art. 7 – Acquisto ed alienazione di titoli di Stato– D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera g)

Non si prevede l'acquisto di titoli di Stato.

Art. 8 – Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti– D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera h)

1) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed al Quaderno n°3 MIM dicembre 2024 "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali" che ne ha fornito l'interpretazione nonché uno schema di regolamento.
2) Dopo l'approvazione del Piano triennale dell'offerta Formativa, il Dirigente scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante interpelli interni, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione

da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola – sezione "Amministrazione trasparente".

3) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.
4) Se oggetto dell'incarico è l'espletamento delle funzioni di RSPP e del medico competente deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, rispettivamente agli artt. 32 e 38.
5) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:
   a. l'oggetto della prestazione
   b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
   c. il luogo della prestazione
   d. il compenso per la prestazione.
6) Il limite massimo dei compensi orari varia a seconda delle professionalità richieste. Per particolari prestazioni il Dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione

Art. 9 – Partecipazione a progetti internazionali– D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera i)

1) La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.
2) Il Dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio docenti, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.
3) Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.
4) La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.

Art. 10 – Determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale– D.I. 129/2018, art.45, comma 2, lettera j)

La gestione del fondo economale per le minute spese spetta al D.S.G.A. che, a tal fine, contabilizza cronologicamente tutte le operazioni di cassa da lui eseguite nell'apposito registro informatizzato.
Il limite massimo del fondo, in termini finanziari, è stabilito dal Consiglio di istituto, in sede di approvazione del Programma annuale. In tale sede inoltre, il Consiglio d'istituto deliberante decide anche l'importo massimo della singola spesa che può andare a valere sul fondo economale.